

20 settembre 2013



UNA BUONA IDEA È ISCRIVERLE AL REGISTRO ITALIANO BICI Attenti ai ladri per le ruote e i sellini

I furti delle due ruote sono in costante aumento anno per anno. Un fenomeno difficile da studiare perché non esiste in Italia un censimento delle due ruote, ma solo delle stime fatte da varie associazioni. Secondo il Registro italiano bici, solo il 20 per cento degli italiani che subisce il furto della propria bici lo denuncia alle forze dell'ordine e, sempre secondo una stima, ogni anno vengono rubate 15 biciclette non censite ogni cento. Quelle censite, in Italia appena centomila, sono iscritte al Registro e sono associate a un numero come fosse una vera targa in modo da ricondurre il velocipede al proprietario. Una goccia nel mare delle circa 22 milioni di biciclette viaggianti (usate almeno tre giorni a settimana) che si ipotizza esistano in Italia. Se le stime corrispondessero alla realtà, ogni anno sono circa tre milioni le biciclette rubate o che subiscono la "cannibalizzazione" di ruote, sedili, manubri o altri accessori. Il fenomeno riguarda tutto il Paese, da Nord a Sud. Spesso le catene o le corde di acciaio con cui si assicurano i mezzi vengono tagliate con cesoie. E quando il sistema antifurto regge, i predoni staccano i pezzi non legati. Tutto finisce in una filiera dell'illegalità dove le bici vengono disassemblate e i pezzi, poi, ricomposti in altre bici rivendute come usato. Impossibile o quasi per i proprietari ritrovarle o, nel remoto caso, dimostrarne la proprietà.

TUTTI IN BICI ▶ Boom del pedale in Italia

«CON LA BICICLETTA
VIAGGIA COMODO
PURE IL PORTAFOGLI»

L'esperta: «Anche il Paese spende meno se si aiuta l'ambiente...»

OCCHIO ALLA MANUTENZIONE. I RICAMBI? MOLTO ECONOMICI Cinquanta euro e... sei già in sella!

Niente assicurazioni, bollo e obbligo di revisione. E la manutenzione costa decisamente meno rispetto a macchine e ciclomotori. La bici è la regina del risparmio. Usata la si acquista, se ci si accontenta, anche per poche decine di euro (mediamente 50), e 200 euro bastano per comprarne una nuova. Per un casco si spendono venti euro, meno di dieci per le bretelle rifrangenti. Se non si ha un garage, un telo per coprirla costa una decina di euro. Considerando poi l'aumento dei furti, con 5 - 10 euro per un sistema di protezione, tipo corda d'acciaio con lucchetto. Iscriverla al Registro italiano bici costa 9.90 euro e si ottiene una targa adesiva che, seppur strappata, lascia una marcatura indelebile con cui se ne può rivendicare la proprietà. Un impermeabile anti pioggia costa tra i 10 e i 15 euro. Ogni 4-5 anni, se non dovessero esserci problemi prima, è consigliata una revisione completa di freni, luci e gomme spendendo circa 60 euro. La riparazione di una foratura costa tra i 4 e i 5 euro, almeno 7 se si cambia la camera d'aria. Comprare freni nuovi costa 3 euro, più il montaggio.

